

Cassa di Borgo San Giacomo, l'utile è di oltre 14 milioni

Banche

Fissata al 10 maggio l'assemblea dei soci per l'approvazione del bilancio 2024

BORGIO SAN GIACOMO. Nel 130esimo anno dalla sua fondazione anche il bilancio sorride alla Cassa rurale ed artigiana di Borgo San Giacomo. Il 2024 si è chiuso per l'istituto di credito affiliato al Gruppo Cassa centrale con un utile netto di oltre 14 milioni di euro: risultato che verrà approvato dai soci nell'assemblea del 10 maggio, occasione anche per il rinnovo delle cariche sociali.

I numeri: totale raccolta pari a 739,5 milioni di euro, quella «diretta» rappresenta il 57,56% del totale. Nell'ultimo anno è stato confermato il rigoroso approccio nella gestione del credito deteriorato, con il coverage ratio del totale dei crediti deteriorati al 75,50% e un'ulteriore riduzione del Npl ratio lordo al 2,36% (era a



Al vertice. Frosio e Bonfiglio

3,53% a fine 2023); il Npl ratio netto si è attestato allo 0,6%; il Cet1 ratio è salito al 54,30%, provocando un ulteriore rafforzamento patrimoniale; l'utile netto è di 14,6 milioni di euro, con un margine di interesse di 20,3 milioni di euro e commissioni nette pari a 3,7 milioni di euro, quale esito del processo di progressiva diversificazione dei ricavi; il cost/income ratio (costi operativi/margine di intermediazione) risulta essere del 40,15%. Inoltre, la raccolta diretta da clientela si porta, invece, a 425,6 milioni

di euro, a conferma della fiducia e della qualità della relazione della Cassa con i soci e i clienti. La raccolta indiretta ha raggiunto i 313,9 milioni di euro, con un incremento del 17,8% rispetto al medesimo dato di dicembre 2023. Tale crescita è stata trainata dal comparto «Amministrato» e accompagnata dall'incremento di quello «Gestito e fondi» (+7,5% su base annua).

«Anche lo scorso anno, la Cassa rurale si è confermata solida, sana e prudente, in costante e progressiva crescita, attenta al territorio», sottolinea il presidente Sergio Bonfiglio, esprimendo la sua soddisfazione per i risultati raggiunti, quale «degnà conclusione dei festeggiamenti per il 130esimo anno di fondazione dell'istituto». «Si tratta di risultati ottenuti grazie a una gestione efficace e a fattori congiunturali favorevoli, ma che non si sarebbero potuti raggiungere senza il costante impegno dei quasi 70 dipendenti», aggiunge il direttore generale, Antonio Frosio, che dirige la banca dal 2019. E come nel dna della banca, presente sul territorio della Bassa con le sue 12 filiali, vi è la mutualità: tra queste si segnalano il progetto di sperimentazione della vite nella Valle dell'Oglio; le iniziative a favore di realtà operanti nella tutela della donna (la Bcc ha ottenuto la certificazione parità di genere dal 2023, ndr) e i contributi a diverse associazioni di volontariato. //

UMBERTO SCOTUZZI



**CASSA RURALE ED ARTIGIANA
DI BORGIO SAN GIACOMO**

CREDITO COOPERATIVO ITALIANO

www.cradiborgio.it

